

Comune di Lago

(Prov. di Cosenza)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE	Originale
N° 41 Del 20.05.2015	

OGGETTO:

RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 1° GENNAIO 2015 EX ART. 3, COMMA 7, D.LGS. N. 118/2011. VARIAZIONE DI BILANCIO.

L'anno duemilaquindici, il giorno 20, del mese di maggio nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, subito dopo la seduta del consiglio comunale nel corso della quale è stato approvato il rendiconto di gestione dell'anno 2014, all'appello nominale risultano i Signori:

		Presente	Assente
1)CUPELLI Vittorio	Sindaco	x	
2)SCANGA Fiorenzo	V.Sindaco	x	
3)IULIANO Annalisa	Assessore	x	

Assiste, ai sensi di legge, il Segretario comunale avv. Alfio Bonaventura.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle autonomie territoriali;
- ai sensi dell'art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, le nuove disposizioni trovano applicazione con la predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015, ove non diversamente disposto;

Richiamato in particolare l'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale testualmente recita:

7. Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato

in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionato, è indicata la natura della fonte di copertura;

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), ed in particolare il punto 9.3 inerente il riaccertamento straordinario dei residui;

Tenuto conto che, alla luce della normativa sopra richiamata, gli enti locali devono procedere al riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, consistente nella revisione delle somme impegnate ed accertate ai sensi del d.Lgs. n. 267/2000 alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dall'armonizzazione, i quali prevedono:

- che l'accertamento e l'impegno vengano registrati solamente a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate. Non sono pertanto più ammessi i cosiddetti impegni impropri assunti in contabilità in assenza del soggetto creditore e dell'ammontare della somma dovuta, al fine di mantenere il vincolo di destinazione dell'entrata;
- che l'accertamento e l'impegno vengano imputati all'esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza (ovvero diventano esigibili);

Preso atto che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario, fatta eccezione per i residui passivi afferenti la premialità e il trattamento accessorio del personale;

Vista la determinazione del Responsabile del servizio finanziario n. 18 del 23.04.2015 con la quale si è proceduto, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, al riaccertamento dei residui da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2014, per gli importi di seguito indicati:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	1.143.004,02	I – Spese correnti	1.338.833,53
II – Trasferimenti correnti	232.143,15		
III – Entrate extra-tributarie	688.553,54		

IV – Entrate in c/capitale	264.952,85	II – Spese in c/capitale	392.930,85
V – Accensione di mutui	139.686,71	III – Rimborso di prestiti	976.232,28
VI – Entrate per servizi c/terzi	20.853,59	IV – Spese per servizi c/terzi	1.902,12
TOTALE	2.489.193,86	TOTALE	2.709.898,78

Visto il rendiconto dell'esercizio 2014, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 20.05.2015 il quale si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 44.040,23 così composto:

Fondi vincolati	€.
Fondi per finanziamento spese in c/ capitale	€. 17.388,54
Fondi di ammortamento	€.
Fondi non vincolati	€. 26.651,69
TOTALE	€. 44.040,23

Preso atto che i Responsabili di servizio, con il coordinamento del Responsabile finanziario, hanno provveduto al riaccertamento straordinario dei residui ai sensi della normativa sopra citata, con le risultanze di cui al seguente prospetto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		€ 44.040,23
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	€ 33.814,60
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	€ 1.115.906,82
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	€ 109.045,63
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	€ 353.220,74
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾	(+)	€ 0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO $g) = (e) - (d) + (f)$ ⁽²⁾	(-)	€ 244.175,11

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)	€ 1.126.132,45
--	---------------------------

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (h):	€ 1.126.132,45
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾	€ 921.554,32
Fondo residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	€ 0,00
Fondoal 31/12/N-1	€ 0,00
Totale parte accantonata (i)	€ 921.554,32
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 56.591,28
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 25.516,98
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 984.083,41
Altri vincoli da specificare: Copertura fondi rischi per contenziosi legali	€ 42.552,24
Totale parte vincolata (l)	€ 1.108.743,91
Totale parte destinata agli investimenti (m)	€ 17.388,54
Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)	-€ 921.554,32
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 ⁽⁶⁾	

Visto il prospetto contenente le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, dal quale emerge la determinazione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati agli esercizi successivi in funzione della esigibilità, da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (IN ENTRATA)	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE	TOTALE
ANNO 2015	€ 6.188,03	€ 237.987,08	€ 244.175,11
ANNO 2016	-	-	
ANNO 2017	-	-	
ESERCIZI SUCCESSIVI	-	-	
TOTALE	€ 6.188,03	€ 237.987,08	€ 244.175,11

Tenuto conto che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui viene conseguentemente rideterminato l'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2014 da €. 44.040,23 ad €. - 921.554,32.

Dato che l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità è avvenuto nel rispetto dei criteri previsti dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Dato atto altresì che il disavanzo di amministrazione risultante dal riaccertamento straordinario dei residui potrà essere finanziato, ai sensi dell'articolo 3, comma 16, del d.Lgs. n. 118/2011 in massimo trenta esercizi in quote annuali costanti;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di provvedere:

- all'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011;
- ad apportare al bilancio di previsione le variazioni necessarie a recepire le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui;

Dato atto che, in esercizio provvisorio, il riaccertamento straordinario dei residui viene effettuato mediante variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2014-2016 – Annualità 2015-2016;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. 5 in data 20.05.2015;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, come risulta dal seguente prospetto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		€ 44.040,23
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	€ 33.814,60
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	€ 1.115.906,82
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	€ 109.045,63
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	€ 353.220,74

RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾	(+)	€ 0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	€ 244.175,11
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)		€ 1.126.132,45

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (h):		€ 1.126.132,45
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾		€ 921.554,32
Fondo residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		€ 0,00
Fondoal 31/12/N-1		€ 0,00
Totale parte accantonata (i)		€ 921.554,32
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		€ 56.591,28
Vincoli derivanti da trasferimenti		€ 0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		€ 25.516,98
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		€ 984.083,41
Altri vincoli da specificare: Copertura fondi rischi per contenziosi legali		€ 42.552,24
Totale parte vincolata (l)		€ 1.108.743,91
Totale parte destinata agli investimenti (m)		€ 17.388,54
Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)		-€ 921.554,32
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 ⁽⁶⁾		

2) di eliminare definitivamente dal bilancio gli accertamenti e gli impegni non correlati ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;

3) di eliminare dal bilancio dell'esercizio 2014 le entrate e le spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinate ad essere reimputate negli esercizi 2015 e successivi

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015	76.744,63	32.301,00

Entrate accertate reimputate al 2016	-	-
Entrate accertate reimputate al 2017	-	-
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	-	-
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	76.744,63	32.301,00
Impegni reimputati al 2015	82.932,66	270.288,08
Impegni reimputati al 2016	-	-
Impegni reimputati al 2017	-	-
Impegni reimputati agli esercizi successivi	-	-
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	82.932,66	270.288,08

4) di determinazione il **Fondo pluriennale vincolato** da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e successivi, così composto:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (IN ENTRATA)	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE	TOTALE
ANNO 2015	€ 6.188,03	€ 237.987,08	€ 244.175,11
ANNO 2016	-	-	
ANNO 2017	-	-	
ESERCIZI SUCCESSIVI	-	-	
TOTALE	€ 6.188,03	€ 237.987,08	€ 244.175,11

5) di rideterminare in €. - 921.554,32 l'avanzo di amministrazione risultante alla data del 1° gennaio 2015 a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui e di determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nel seguente prospetto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		€ 44.040,23
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	€ 33.814,60
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	€ 1.115.906,82
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	€ 109.045,63
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	€ 353.220,74

RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾	(+)	€ 0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	€ 244.175,11
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)		€ 1.126.132,45

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (h):		€ 1.126.132,45
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾		€ 921.554,32
Fondo residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		€ 0,00
Fondoal 31/12/N-1		€ 0,00
Totale parte accantonata (i)		€ 921.554,32
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		€ 56.591,28
Vincoli derivanti da trasferimenti		€ 0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		€ 25.516,98
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		€ 984.083,41
Altri vincoli da specificare: Copertura fondi rischi per contenziosi legali		€ 42.552,24
Totale parte vincolata (l)		€ 1.108.743,91
Totale parte destinata agli investimenti (m)		€ 17.388,54
Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)		-€ 921.554,32
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 ⁽⁶⁾		

6) di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2014-2016 – Annualità 2015, al fine di consentire:

- l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015;
- l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi;
- l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
- l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi;
- l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo;

7) di riaccertare e reimpegnare, a valere sugli esercizi 2015 e successivi, le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

8) di accertare che il riaccertamento straordinario dei residui determina i seguenti effetti a valere sugli equilibri di bilancio degli esercizi 2015 e successivi:

EQUILIBRI DI BILANCIO (ENTRATE REIMPUTATE + FPV – IMPEGNI REIMPUTATI – QUOTA DISAVANZO DI AMM.NE)	PARTE CORRENTE: avanzo (+) disavanzo (-)	PARTE CONTO CAPITALE avanzo (+) disavanzo (-)	SEGNO (+)		SEGNO (-)
			di cui: per finanziamento nuove spese	di cui: a copertura eccedenza impegni anni successivi o disavanzo	Disavanzo tecnico
ESERCIZIO 2015	- € 30.718,47	-			
ESERCIZIO 2016	- € 30.718,47	-			
ESERCIZIO 2017	- € 30.718,47	-			
ESERCIZI SUCCESSIVI	- € 829.398,91	-			
TOTALE	- € 921.554,32	-			

9) di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi riclassificati che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

10) di demandare al Consiglio Comunale l'adozione della variazione di bilancio diretta ad individuare:

- o la copertura disavanzo di amministrazione determinato dal riaccertamento;

11) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3):

- al Consiglio Comunale;
- al Tesoriere Comunale.

OGGETTO : RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 1° GENNAIO 2015 EX ART. 3, COMMA 7, D.LGS. N. 118/2011. VARIAZIONE DI BILANCIO.

PARERI

<p>Parere sulla regolarità tecnica <i>ai sensi dell'art. 49 - comma 1° del Dec. Lgs. 18 agosto 2000, n.267</i></p> <p><i>x parere Favorevole</i> <i>Parere Contrario</i></p> <p>Lago addì 20-5-2015</p>	<p>Il Responsabile del Servizio f.to Giordano</p> <hr/>
<p>Parere sulla regolarità contabile <i>ai sensi dell'art. 49 - comma 1° del Dec. Lgs. 18 agosto 2000, n.267</i></p> <p><i>xParere Favorevole</i> <i>Parere Contrario</i></p> <p>Lago addì 20-5-2015</p>	<p>Il Responsabile del Servizio f.to . Giordano</p> <hr/>

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

VISTI i pareri favorevoli resi sulla proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi interessati e dall'Organo di Revisione;

VISTO il Dec. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

VISTO l'art.3 della legge 241/90 e ss.mm.ii.;

Ad unanimità di voti;

DELIBERA

1. Di approvare, come approva, la proposta di deliberazione riportata in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui espressamente richiamata, confermata e trascritta.
2. Di dare comunicazione del presente atto, contestualmente alla sua pubblicazione, ai Sigg.ri Capigruppo Consiliari nonché agli Uffici competenti per l'esecuzione.-

La giunta comunale

Successivamente, con votazione unanime, riscontrata l'urgenza di provvedere in merito, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Dec. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

La presente deliberazione viene letta approvata e sottoscritta

Il Segretario Comunale
F.to avv. Alfio Bonaventura

Il Sindaco
F.to arch. Vittorio Cupelli

--

COMUNE DI LAGO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

(x)-è stata affissa all'Albo Pretorio in data 26.05.2015 e vi rimarrà **per 15 giorni** consecutivi;

(x)-è stata comunicata ai Sigg.ri Capigruppo Consiliari;

(..)-è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data suindicata di pubblicazione;

(x)-è stata dichiarata immediatamente eseguibile dalla Giunta comunale.

lì, _____

Il Segretario Comunale
F.to (avv. Alfio Bonaventura)